

MySpace: crisi senza fine

Posted By [Motopaolo](#) On 11 febbraio 2011 @ 08:30 In [Argomenti Vari](#), [Multimedia](#), [Web](#) | [1 Comment](#)

numero di letture:9

Fino a un lustro fa, MySpace era uno dei più frequentati portali del Web e un social network di successo. Poi l'arrivo di Facebook provocò un'emorragia di utenti.



La piattaforma tentò di rilanciarsi modificando la veste grafica, introducendo nuove funzioni e pianificando una drastica riduzione del personale. Tutte queste misure però non sono state sufficienti per risollevare le sorti del social network, che ha continuato a perdere iscritti ed è stato superato anche da Twitter per numero di adesioni.

L'azienda proprietaria del portale, la News Corporation del magnate Rupert Murdoch, ha così deciso di licenziare altri 600 dipendenti, più della metà della forza lavoro attuale (circa 1100 persone) per ridurre le spese e rendere MySpace appetibile agli acquirenti nell'ipotesi di una sempre più probabile cessione del sito.



Per effetto della decisione di News Corporation, gli uffici italiani del portale sono stati chiusi.

Peccato, si tratta sempre di cose spiacevoli.

Un lampeggio da Motopaolo

1 Comment To "MySpace: crisi senza fine"

#1 Comment By [Motosandro](#) On 11 febbraio 2011 @ 11:19

Hai proprio ragione, e purtroppo queste cose molto spiacevoli, hanno poca risonanza., peccato d'avvero.

URL to article: [**http://sandronet.dnsalias.org/motocappottati/wordpress/archives/1526**](http://sandronet.dnsalias.org/motocappottati/wordpress/archives/1526)

Copyright © 2010 Il Blog dei Motocappottati. All rights reserved.